Una tradizione che, purtroppo, si consolida

Al rientro dalle vacanze prime sorprese nei prezzi

Anche se ancora contenuti si cominciano nei mercati a verificare i primi aumenti — Già si registra un galoppante rialzo per frutta e ortaggi - Si temono balzi all'insù per pasta e carne - Le possibilità d'intervento dei pubblici poteri

Con l'inizio di settembre si paventano sempre aumenti dei prezzi dei generi di più largo consumo — ci dice Luigi Schiano, segretario provinciale della Confesercenti — ma bisogna dire che, fino a questo momento, non ci sono elementi sufficienti a dimostrare questo andamento all'insù ».

Anche se gli elementi non sono sufficienti, le massaie già tremano, memori di quanto avvenuto negli anni scorsi. Al ritorno dalle vacanze hanno dovuto costatare con amarezza e rabbia l'impennata dei prezzi. Si è così consolidata una tradizione in cui i consumatori, per personale esperienza, credono e che le rassicurazioni che, a vari livelli, vengono fornite da esperti economici e uomini politici non valgono a infrangere.

Del resto le rassicurazioni ci sono, ma bisogna dire che cozzano contro la realtà.

« Il pericolo di un aumento dei prezzi c'è — prosegue Schiano — perché è questo il periodo in cui i commercianti, specie quelli di generi alimentari, rinnovano le scorte e vengono a trovarsi di fronte a nuovi listini che sono sempre ritoccati in aumento e mai in ribasso. Quindi, se le industrie pretendono prezzi più alti per i loro prodotti, è abbastanza evidente che ciò non potrò non avere ripercussioni al termine della catena di distribuzione ».

Molto concreta è l'eventualità di un aumento del prezzo della pasta. I produttori, come è noto, portando a giustificazione l'aumento del grano duro e quindi delle semole per la produzione della pasta, hanno avanzato al governo una richiesta di aumento tra le 100 e le 120 lire al chilo. In questo settore si intrecciano elementi obiettivi e elementi speculativi. Non è un caso che le industrie abbiano rallentato la fornitura di pasta e che molti commercianti abbiano fatto sparire dai banchi quella che avevano in attesa, gli uni e gli altri, che il CIP (Comitato interministeriale prezzi) acceda alla richiesta di aumento.

Comunque non è solo la pasta che a breve aumenterà. Già si intravvedono manovre speculative sulla carne e sui formaggi. Qui però occorre avere il coraggio di dire con chiarezza che i pubblici poteri poco o nulla hanno fatto per influire sull'andamento del mercato.

Si è fatto tanto clamore intorno alle migliaia di tonnellate di carne congelata che la comunità europea ci ha assegnato ma, per esempio, trovarla a Napoli è un'impresa ardua. Ricordiamo in proposito che l'assessorato all'annona tempo fa comunicò alla stampa l'elenco delle macellerie che avevano accettato di vendere carne congelata e nell'elenco erano anche i supermercati GS, appartenenti alla SME-finanziaria. Ebbene mai abbiamo trovato questa carne presso i supermercati GS e quando abbiamo chiesto come mai non l'avevano ci è stato risposto che non ne sapevano assolutamente nulla.

Ma anche il comparto dell'ortofrutta fa registrare sensibili aumenti da un giorno all'altro e ne portiamo alcuni esempi: in appena cinque giorni — dal 19 al 26 agosto — è possibile registrare attraverso i mercuriali (i bollettini che riportano i prezzi praticati al mercato all'ingrosso) le seguenti variazioni: angurie da 180 a 220 lire al chilo; gli agli da 1400 a 1500; i broccoli di rape da 80 a 120 al fascio; i fagioli freschi da 700 a 750: i fagiolini piccoli da 800 a 1000 al chilo; le melanzane da 100 a 120; le patate vecchie da 120 a 130: i peperoni verdi da 50 a 400; i pomodori verdi « Regina » da 300 a 350; il sedano verde da 60 a 80 al fascio; zucchini da 300 a 500 lire al chilo; le arance di Sorrento da 600 a 650; le banane da 700 a 750; i limoni di Sorrento da 500 a 700; le mele annurche da 1000 a 1100; le pere Coscia di Firenze da 150 a 300; le pere Spadoni da 560 a 600; le pere Spadoni di seconda qualità da 400 a 420; l'uva Baresana da 500 a 550.

Possono apparire variazioni non eccessive, perché si tratta, in molti casi, di poche decine di lire, ma se si pone mente al fatto che queste variazioni sono avvenute nell'arco di cinque giorni appena e che si riferiscono ai prezzi praticati al mercato generale (quando frutta e ortaggi arrivano sui banchi di rivenditori risultano quanto meno maggiorati del 40 per cento), si ha netta la dimensione dell'aumento.

Anche se, dunque, da più parti si afferma che aumenti non dovrebbero essercene o comunque dovrebbero essere fortemente contenuti, le preoccupazioni non mancano e ci sembra che, mai come in questo momento occorre l'intervento di pubblici poteri e in primo luogo di quelli comunali per esaminare la situazione e approntare interventi che valgano a rassicurare i consumatori da manovre speculative.

s. g.

Nei locali di via Verdi

Medicina scolastica: prosegue l'occupazione

Un gruppo di operatori della medicina scolastica, in disaccordo con il sindacato unitario, ha ribadito ieri la decisione di mantenere l'occupazione dei locali di via Verdi, di proseguire la lotta per ottenere la stabilizzazione (che pure è allo studio della amministrazione comunale) col passaggio alle dipendenze del Comune in un servizio a tempo pieno e con precisi programmi di medicina preventiva.

Nel corso di un incontro con i giornalisti è stata anche rifatta la storia di questa categoria che risulta essere l'ultima rimasta nel Comune di Napoli con un contratto a termine, un rapporto di lavoro precario (scade fra l'altro proprio oggi) che risale a molti anni fa e che è servito, in epoche ormai passate, non tanto per mantenere in vita un servizio efficiente, quanto per distribuire prebende e favorire clientele.

Non a caso — hanno fatto notare gli operatori (medici e assistenti) — per moltissimo tempo di sanitari scolastici ce ne sono stati, ma a scuola si sono visti raramente. Dall'anno scorso, invece, con i 129 medici e i 98 assistenti che sono entrati nella graduatoria del contratto a termine (formulata mediante avviso pubblico), sono stati impostati ed attuati una serie di programmi ed è maturata la esigenza che la medicina scolastica potesse essere una struttura stabile, dove ciascuno sia impegnato a tempo pieno e non nei ritagli di tempo fra un incarico e l'altro.

Su questi temi c'è il pieno accordo del Comune che, nel maggio scorso, si impegnò a prorogare per un anno il loro incarico e a studiare nel frattempo la possibilità di ampliare la pianta organica di questo servizio (quella attualmente prevista è estremamente esigua) previsto dalla legge di riforma sanitaria. Contro hanno preso posizione, per la DC, l'on. Cirino Pomicino, che espresse il suo dissenso in consiglio comunale, a fine luglio, e, più di recente, il consigliere De Lorenzo del PLI: ambedue dichiarano che intendono sia mantenuto il sistema del lavoro precario.

La federazione enti locali CGIL-CISL-UIL è d'accordo con l'esigenza di istituire un servizio stabile e ritiene che lo sbocco all'attuale vertenza sia la proroga del rapporto di lavoro e nel frattempo — entro 6 mesi — la nuova pianta organica, con contemporanea abolizione dell'avviso pubblico, che servirebbe solo a proseguire nel precariato.

Finora non c'è stato da parte dell'amministrazione alcun atto o presa di posizione contraria a tale linea, peraltro già da tempo condivisa.

Dall'amministrazione di Salerno

Manifesti pagati a peso d'oro

Ogni stampato sarebbe costato 5.000 lire Interrogazione del gruppo PCI al sindaco Proposta una commissione d'inchiesta

SALERNO — I consiglieri comunali comunisti di Salerno hanno rivolto al sindaco una interrogazione urgente per verificare se corrisponde a verità la notizia secondo la quale l'amministrazione comunale avrebbe speso l'incredibile somma di 5 milioni per far stampare i mille manifesti della campagna di sensibilizzazione « Salerno pulita ».

Se tale fatto corrisponde al vero, è evidente che ci troviamo di fronte ad uno dei più scandalosi casi di sperpero del denaro pubblico. Una giunta comunale in crisi fin dalla sua elezione, incapace di assolvere finanche ai compiti dell'ordinaria amministrazione, non può pagare a peso d'oro (5.000 lire l'uno) dei manifesti.

I consiglieri comunisti, oltre a chiedere la discussione in aula dell'interrogazione, hanno anche proposto che venga nominata una commissione d'inchiesta per verificare se ci si trovi di fronte ad un caso di corruzione.

« 167 » di Ponticelli: licenziati 16 edili

16 lavoratori sono stati licenziati dall'impresa edile Sanseverino che insieme alla SIAI e a Messinetti sta eseguendo i lavori nella « 167 » di Ponticelli. Il consiglio dei delegati dei quattro cantieri si è riunito e, in un documento congiunto, ha denunciato l'infondatezza dei licenziamenti, dato l'attuale stato dei lavori, dal momento che il cantiere si trova nella fase più impegnativa dell'attività. Il consiglio dei delegati ha deciso anche di mobilitare tutti gli edili che operano nelle « 167 » anche, se sarà necessario, con azioni di sciopero; di interessare l'IACP a causa dei prevedibili ritardi nell'esecuzione dei lavori in seguito ai licenziamenti, e, infine, ha chiesto un incontro urgentissimo con l'ufficio del lavoro, l'impresa Sanseverino, l'IACP e le organizzazioni sindacali per ottenere il ritiro dei licenziamenti.

Il provvedimento preso dal medico provinciale

Chiuso l'ultimo reparto dell'ospedale di Cava

I ricoverati per malattie infettive si trovavano assieme agli altri degenti - Il nosocomio ha perso il finanziamento per uno scontro fra i dc, D'Arezzo e Abbro

SALERNO — L'ultimo reparto ancora aperto dell'ospedale civile di Cava dei Tirreni è stato chiuso con provvedimento urgente dal medico provinciale di Salerno. Il provvedimento è il risultato di una lunga e dettagliata inchiesta del medico sanitario facente funzioni, che dopo varie ispezioni, ha rivelato la presenza di ricoverati per malattie infettive nello stesso reparto insieme con altri degenti.

L'indagine del dottor Cipolletti, medico provinciale, che ha preso il provvedimento, non ha fatto altro che confermare la denuncia dei cittadini di Cava e l'inchiesta del sanitario. Ma la chiusura totale del nosocomio è anche il risultato di una scandalosa lotta interna fra le correnti democristiane che, sulla salute dei cittadini, hanno fatto le loro fortune portando allo sfascio totale l'apparato sanitario della nostra provincia. Così, mentre l'ospedale regionale di Salerno ha praticamente inoperanti la maggior parte de reparti, quello di Cava è costretto alla chiusura totale, poiché non si trovano i locali per approntare un reparto per le malattie infettive.

Ad amministrare l'ospedale di Cava dei Tirreni è un consiglio di amministrazione scaduto da oltre un anno, che non trova neanche il coraggio di presentarsi alle riunioni indette dai partiti democratici. Ma cerchiamo di vedere quali sono i risvolti politici di questa vicenda.

E' chiaro che Cava dei Tirreni paga, anche per il suo ospedale, lo scotto di una alleanza di governo DC-MSI al Comune, che ha determinato il marasma in tuttti i settori della città. Ma dietro questa vicenda si nasconde una lotta ai ferri corti tra Abbro e l'ex capocorrente D'Arezzo. La giunta regionale, nel programmare i finanziamenti per gli ospedali salernitani, aveva assegnato a Cava dei Tirreni un sovvenzionamento di 600 milioni per il completamento dell'ultima ala dell'ospedale. Dai finanziamenti, a quanto si dice per opera di Abbro, erano stati esclusi gli ospedali di Pagani e Nocera Inferiore.

La risposta di D'Arezzo a quello che non è più uno dei suoi fidi capoelettori — presidente dell'ospedale di Pagani — dopo la scissione e l'abbandono della corrente da parte di Abbro, non si è fatta attenedere. Il parlamentare fanfaniano è ricorso al TAR bloccando il finanziamento a favore di Cava.

Come si vede ci troviamo di fronte ad uno dei più scandalosi esempi di lottizzazione politica che si trasferisce immediatamente ai danni dell'intera comunità. Questi sono gli uomini dello scudo crociato che per 20 anni, svilendo le istituzioni democratiche, hanno ridotto allo sfascio completo non solo l'apparato sanitario, ma anche la vita amministrativa del capoluogo e della provincia.

I comunisti di Cava dei Tirreni hanno chiesto alla giunta che il Comune di Cava e l'amministrazione provinciale si decidano nei prossimi giorni a nominare i membri del consiglio di amministrazione dell'ospedale.

Ugo Di Pace

Organizzata dall'UISP di S. Giorgio la Molara

Un'olimpiade in miniatura per i giovani del Fortore

Hanno partecipato circa 80 giovani - Con il lavoro dei partecipanti il campo sportivo è stato rimesso a nuovo - L'iniziativa boicottata da Comunità montana e amministratori dc

BENEVENTO — Rafforzare ed estendere i legami di amicizia tra i giovani dei dieci comuni della comunità montana del Fortore, dare occasione di due giornate di sport, « puro » — tengono a sottolineare gli organizzatori — in luoghi dove lo sport è, quando va bene, la partita di calcio tra amici, dove cioè manca la concezione dell'attività sportiva come divertimento, formazione fisica, momento di aggregazione di giovani e meno giovani; questi i motivi che hanno spinto i dirigenti dell'ARCI-UISP di San Giorgio la Molara ad organizzare la prima « Olimpiade » della comunità montana del Fortore, che si è svolta sabato e domenica scorsi, iniziativa unica nel suo genere per lo meno nella nostra regione.

« Per la verità il termine « Olimpiade » suona un po' pomposo — ci dice Angelo Miraglia uno degli organizzatori —; in realtà si è trattato di sole gare di atletica leggera. E' stato proprio pensando alla *regina* della più attesa manifestazione sportiva, l'Olimpiade, che abbiamo imposto questo nome alla nostra manifestazione ».

In effetti lo spirito olimpico (quello originario) ha permeato la partecipazione dei circa 80 giovani convenuti da tutti i comuni della zona: la competizione come partecipazione, non come risultato. Le gare si sono svolte presso il campo sportivo di San Giorgio la Molara: anzi, quello che solo adesso può definirsi tale.

Prima di questa manifestazione, infatti, si riusciva a stento a riconoscere il campo su un rettangolo di terra, a malapena battuta, con tre pali a far da porta da un lato e tre dall'altro. Tutto qui. C'è voluto tutto lo spirito di sacrificio e la buona volontà dei giovani organizzatori per rimettere a posto e rendere presentabili il campo. Ora è diventato un vero e proprio campo-scuola, con piste per la corsa e pedane per i salti e lanci. Il lavoro fatto, ovviamente non è servito alla manifestazione che si è conclusa nel pomeriggio di domenica. Esso potrà essere sfruttato, ad esempio, per insegnare educazione fisica ai bambini delle scuole.

Tutti questi sforzi, preparazione e partecipazione, sono stati sostenuti con spirito addirittura pionieristico, con i soldi usciti dalle tasche degli organizzatori e dei partecipanti.

A fianco però alle tante note positive della manifestazione, alla partecipazione entusiasta di tanti giovani, all'interesse vivissimo dimostrato dai cittadini, non solo di San Giorgio la Molara, ai sacrifici di organizzatori e partecipanti, c'è il grave ed inqualificabile atteggiamento della Comunità montana del Fortore e dell'amministrazione comunale di San Giorgio. Avevano promesso, in un primo momento, il massimo appoggio per la piena riuscita della manifestazione, e dato assicurazioni ai dirigenti dell'ARCI per un fattivo interessamento ed un valido contributo: poi, con uno squallido voltafaccia, si sono tirati indietro. Ancora una volta lo sport vissuto da tutti e per tutti e non per la gloria di pochi, non interessa sindaci e presidenti democristiani. Al colmo dello squallore, il sindaco di San Giorgio la Molara ha tentato addirittura di negare agli atleti il permesso di entrare nel campo sportivo.

« La presenza e la sentita partecipazione di tanti giovani, comunque, ci ha abbondantemente ripagato degli sforzi sostenuti; — ci dice ancora Miraglia — non intendiamo fermarci a questa prima esperienza, ma abbiamo già iniziato a lavorare per nuovi e più importanti appuntamenti sportivi ».

Sarebbe bene, però, che alla prossima, e speriamo vicina, occasione, gli enti locali non si tirino indietro dimostrando, così, di voler operare realmente per cambiare la qualità della vita in tanti piccoli ed arretrati comuni delle zone interne della nostra regione.

Carlo Luciano

● **DOMANI ASSEMBLEA DEI FERROVIERI A NOCERA**

L'assemblea generale dei ferrovieri del compartimento di Nocera Inferiore si terrà domani, alle ore 16, nella sala d'attesa della stazione, per discutere ed esaminare la bozza di ipotesi di piattaforma rivendicativa della categoria. La relazione introduttiva sarà tenuta da un compagno della segreteria unitaria del sindacato dei ferrovieri.

Ignobili scritte fasciste imbrattano Battipaglia

SALERNO — Negli ultimi tempi uno sparuto gruppetto di teppistelli fascisti di Battipaglia non perde l'occasione loro offerta dalla latitanza della polizia per imbrattare le mura della città e persino i cartelli segnaletici dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria con ignobili scritte che offendono la sensibilità democratica dei cittadini del centro del salernitano.

L'ultima di queste « imprese » dei fascisti locali è una vergognosa scritta, proprio all'ingresso della città, inneggiante addirittura al criminale nazista Kappler. Urgente e necessario, a questo punto, è un intervento sollecito del sindaco di Battipaglia che deve provvedere a far cancellare queste ignobili scritte: d'altra parte non si può non richiedere alla polizia una vigilanza più attenta, affinché questi episodi non debbano più essere registrati.

Ieri i funerali del compagno Divano

Si sono svolti ieri i funerali del compagno Vincenzo Divano, che fu tra i più attivi militanti del nostro partito negli anni del dopoguerra, e tra i fondatori della sezione avvocata. I compagni e i cittadini del quartiere lo ricordano quale vecchia e cara figura di comunista e di antifascista.

TACCUINO ESTATE

Collegamenti per il golfo

PARTENZE DAL MOLO BEVERELLO

PER CAPRI: Vaporetti - 7; 7,30; 8,25; 9; 9,15; 11,05; 12,05; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30. Aliscafi - 8,30; 10,50; 14,35; 17,15; 19,10.

PER ISCHIA: Vaporetti - 6,30 (feriale); 6,50 (feriale); 7; 7,30 (festivo); 8,15; 8,40; 9; 9,30; 11,10; 12,20; 13; 13,45; 14,15; 14,55; 16,10; 17; 17,30; 18,40; 19,05; 19,15; 19,20; 20,15; 20,30. Aliscafi - 8; 10,40; 14,40; 16,50; 18,50;.

PER PROCIDA: Vaporetti (con linea diretta) - 6,50; (feriale); 9,15; 13,45; 20,25. Aliscafi - 7,45; 10; 10,10; 17,20; 19,05.

PREZZI: Per Capri: Vaporetti: L. 1.000; Aliscafi: 1.800. Per Ischia: Vaporetti: L. 900; Aliscafi: 1.800.

ALISCAFI DA MERGELLINA

PER CAPRI (L. 3.000) - 7,10; 8; 9,10; 10,10; 10,50; 11,20; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,10; 17,10; 18,20.

PER ISCHIA (L. 3.000) - 7,10; 7,50; 8,20; 9; 9,40; 10,20; 11; 11,40; 12,20; 13,20; 14,20; 15,20; 16,30; 17,20; 18,20; 19,20; 19,40; 20.

ARRIVI AL MOLO BEVERELLO

DA CAPRI (partenza) Vaporetti - 7,15; 9; 10,10; 11,10; 14,45; 15,30; 16; 16,20; 17; 18,25; 19,20. Aliscafi - 7; 9,30; 13,45; 16,15; 18,15.

DA ISCHIA (partenze) Vaporetti - 4,15 (feriale escluso il lunedì); 6; 6,45; (feriale); 7; 7,20; 8,15; 9; 10,10; 11; 13; 14,20; 14,45; 15,25; 16,40; 17; 17,15; 18,50; 19,50 (festivo); 20,30; 21,35 (festivo). Aliscafi - 7,15; 9,30; 13,45; 15,50; 17,50.

DA PROCIDA: Vaporetti (linea diretta) - 7,30; 11; 18. Aliscafi - 6,50; 9; 14,10; 16,20; 18,15.

ARRIVI A MERGELLINA

DA CAPRI: Aliscafi - 8; 9,10; 10; 11; 12,10; 13,10; 14,15; 15,20; 16,10; 17,10; 18; 19,10.

DA ISCHIA: Aliscafi - 7; 7,30 (feriale); 8; 8,20 (feriale); 8,40; 9,10; 9,50; 10,30; 11,10; 11,50; 12,30; 13,20; 14,30; 15,20; 16,20; 17,20; 18,10; 19; 19,30.

✱ Gli aliscafi che arrivano e partono dal molo Beverello sono della CAREMAR mentre quelli in partenza e in arrivo a Mergellina sono della SNAV e dell'Alilauro.

Collegamenti con le isole Eolie

ALISCAFI (da Mergellina): tutti i giorni da Napoli alle 7,45; arrivi: a Stromboli alle 11,45; a Panarea alle 12,20; a Lipari alle 13.

PARTENZE: da Lipari alle 15; da Panarea alle 15,30; da Stromboli alle 16; arrivo a Napoli (Mergellina) alle 20.

MOTONAVI ogni domenica, giovedì e venerdì - partenza da Napoli, Scalo Marittimo alle 19 per: Stromboli, Ginostra Panarea, S. Maria Salina, Lipari, Milazzo e Messina..

Il servizio aliscafi viene assicurato dalla SNAV. Per le prenotazioni ed i biglietti per le motonavi ci si può rivolgere alla Società di Navigazione « Carlo Genovese » - via Depretis, 78 - tel. 312109.

Navi per la Sardegna

Il martedì e la domenica alle 18,30 (società Tirrenia, prenotazioni telefono 312181).

Navi per la Sicilia

PER PALERMO: dal martedì alla domenica alle 21,30. Il lunedì alle 23,15. Il giovedì oltre corsa normale ne è prevista una alle 10. (Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla società Tirrenia - Tel. 325280).

PER REGGIO CALABRIA, CATANIA, SIRACUSA, MALTA tutti i giovedì alle 2 (società Tirrenia - Tel. 312181).

Collegamenti autolinee

AGEROLA: 14,00; 16,40 (da via Pisanelli).
AMALFI: 14,00; 16,15 (da via Pisanelli).
PINETAMARE: 6,30; 6,45; 7,00 (da Porta Capuana).
MONDRAGONE: (via Pozzuoli) 6,30; 6,45; 7,30; 8; 8,30; 8,50; 9,30; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 13,15; 13,30; 14,30; 15; 16; 16,30; 17,30; 18; 19; 20; (Via Aversa-Capua): 7; 10; 11,35; 14,30; 15,40; 18,40.

PER NAPOLI (via Pozzuoli): 5,30; 6; 6,30; 7,30; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 11,15; 11,30; 12; 13; 13,30; 14; 14,30; 15; 15,30; 16; 16,10; 16,45; 17; 18; 18,30; 19,30; 20; 21; 22; (via Capua-Aversa) 9,15; 13; 14; 16,50; 18; 21.

BAIA DOMIZIA: (via Pozzuoli-Mondragone) 5,15; 7; 9,15; 12,45; 14; 15,30; 17; 18,30; (via Aversa1Capua) 6,35; 8,35; 12,25; 16,40; per Napoli (via Mondragone-Pozzuoli) 6,30; 7,30; 8,20; 10; 12; 16; 17; 18,30; 20,15; 21,16; (via Mondragone, Capua, Aversa) 5,30; 6,15; 9,35; 11,35; 15,15; 19,45.

POMPEI: ogni 15 minuti da piazza Municipio.

ROCCARASO: 6,15; 14,15; domenicale alle 6,15 (dalla Stazione Centrale).
FIUGGI alle 7,30 (da piazza Garibaldi).

Collegamenti ferroviari

NAPOLI - ROMA

NAPOLI-ROMA

0,25 (2,38); 1,50 (5,05); 2,19 (cf - 4,30); 2,50 (5,20); 3,10 (cf - 5,40); 4,04 (6,50); 4,11 (8,27); 4,55 (cf - 7,50); 5,32 (8,05); 6,50 (8,28); 6,30 (8,36); 6,44* (pg - 8,50); 6,55 (9,55); 8,05** (m - 9,40); 7,54 (10,05); 8,23 (11,02); 9,36 (12,20); 11,07* (12,55); 12,05* (14,07); 12,27 (15); 12,52 (m - 16,28); 13,12 (15,18); 14,18** (16,29); 14,30 (17,46); 15,40** (m - 17,29); 15,15 (cf - 18,32); 16,33 (pg - 18,20); 16,46 (19,47); 17,58 (20,38); 18,20 (20,42); 19,05* (m - 20,55); 19,05 (21,28); 19,12 (21,40); 19,40 (21,52); 20,12** (pg - 22,12); 20,56 (23,34); 21,05 (23,35); 21,25 (23,44); 22,05 (cf - 0,10); 22,15 (0,25); 22,43 (0,55); 22,57 (cf - 1,11); 23,57 (2,36).

Gli orari tra parentesi sono quelli di arrivo a Roma; i treni segnati con un asterisco sono rapidi, quelli con due sono rapidi con prenotazione obbligatoria. La m indica che i treni partono dalla stazione di Mergellina; cf indica quelli che partono da Campi Flegrei, mentre pg indica che i treni partono da piazza Garibaldi. Prezzi: sola andata) II classe L. 3.500; I classe L. 6.300; supplemento rapido: II classe L. 1.000; I classe L. 1.750; rapidi con prenotazione obbligatoria: 2.900; speciale 3.400.

NAPOLI - SORRENTO

PARTENZE DA NAPOLI

4,53 (5,58); 5,44 (6,40); 6,18 (7,16); 6,41 (7,34); 7,04 (7,58); 7,45 (8,42); 8,48 (9,32); 9,40 (10,26); 10,28 (11,15); 10,43 (11,37); 11,07 (11,54); 11,51 (12,38); 12,45 (13,31); 13,17 (14,12); 13,58 (14,47); 14,28 (15,22); 14,52 (15,37); 15,47 (16,41); 16,32 (17,26); 17,05 (18); 17,27 (18,22); 17,52 (18,37); 18,16 (19,13); 18,42 (19,27); 18,53 (19,51); 19,28 (20,13); 19,38 (20,36); 19,53 (20,50); 20,13 (21,09); 20,30 (21,24); 20,50 (21,44); 21,10 (22,15); 21,10 (22,15); 22,20 (23,16); 22,54 (23,45).

Gli orari tra parentesi sono quelli di arrivo a Sorrento.

PARTENZE DA SORRENTO

4,33 (5,21); 5 (5,57); 5,35 (6,32); 6,04 (7,02); 6,30 (7,17); 6,55 (7,46); 7,22 (8,09); 7,41 (8,37); 8,09 (9,00); 8,21 (9,10); 9,12 (10,05); 9,50 (10,46); 11,05 (11,57); 11,54 (12,47); 12,30 (13,17); 12,55 (13,48); 13,15 14,14); 14,12 (15,05); 14,47 (15,33); 15,09 (15,58); 15,35 (16,31); 16,05 (17); 16,44 (17,36); 17,17 (18,10); 18,02 (18,56); 18,30 (19,24); 18,54 (19,52); 19,15 (20,15); 19,54 (20,52); 20,17 (21,14); 20,43 (21,38); 21,10 (22,10); 21,50 (22,46); 22,30 (23,30).

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO ESTIVO PIAZZALE CILEA (Via San Domenico 11) Riposo

TEATRO LA VERZURA (Villa Fioridiana - Tel. 377.944) Alle 21,30 Medico per forza. Regia di Tato Russo.

MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip-tease. Apertura alle 17.

CIRCOLI ARCI

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

CIRCOLO ARTI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) Riposo

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vesuviano) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24

ARCI S. GIORGIO A CREMANO (Via Pessina, 63) Riposo

ARCI « PABLO NERUDA » (Via Riccardi, 74 - Cercola) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977

ARCI RIONE ALTO (III traversa Mariano Semmola) Riposo

ARCI TORRE DEL GRECO « CIRCOLO ELIO VITTORINI » (Via Principal Marina, 9) Riposo

ARCI UISP GIOVANNI VERGA Aperto tutte le sere dalle ore 17 alle ore 23 per attività culturali e, ricreative e formative di palestra

CIRCOLO ARCI « P.P. PASOLINI » (Via 5 Aprile, 25 - Pianura) Riposo

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30) Chiusura estiva

EMBASSY (Via F. De Mura (Telefono 377.046) Picnic ad Hanging Rock, di P. Weir - DR

MAXIMUM (Via Elena, 19 - Telefono 682.114) Blow-up, con D. Hemmings - DR (VM 14)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Chiuso per lavori di restauro. (Riapertura a settembre)

NUOVO (Via Montecalvario, 18 - Tel. 412.410) Chiusura estiva

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660.561) Chiusura estiva

SPOT-CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Poliziano Claudio - Tel. 377.057) La stanza del vescovo, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) La signora ha fatto il pieno, con C. Villani - S (VM 18)

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 418.680) Il gatto dagli occhi di giada

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128) Chiusura estiva

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416.731) Il gobbo di Londra, con G. Stoll - G (VM 14)

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Poliziotto sprint

AUSONIA (Via R. Cavaro - Telefono 444.700) Chiusura estiva

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) (aria condizionata) La banda del gobbo

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) Napoli si ribella, con L. Merenda - DR (VM 14)

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) Vanessa, con O. Pascal - DR (VM 18)

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Suor Emanuelle, con L. Gemser - S (VM 18)

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437) L'appuntamento, con B. Bouchet

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 310.483) Sinbad e l'occhio della tigre, con P. Wayne - A

METROPOLITAN (Via Chiaia - Telefono 418.880) La banda del gobbo

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel. 667.360) Poliziotto sprint

ROXY (Via Tarsia - Tel. 343.149) Napoli si ribella, con L. Merenda - DR (VM 14) (Or. spett. 16,30)

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 59 Tel. 415.572) La signora ha fatto il pieno, con C. Villani - S (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Tel. 619.923) Le notti di Satana, con P. Neschy - DR (VM 18)

ADRIANO (Tel. 313.005) Chiusura estiva

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303) Polvere di stelle, con A. Sordi, M. Vitti - SA

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) La battaglia d'Inghilterra, con P. Stafford - DR (17,45-20-22,15)

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) Voglia di lei, con P. Senatore - DR (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Tel. 377.352) Un tocco di classe, con G. Yackson - S (h. 17,45-22-15)

AVION (Viale degli Astronauti, Colli Aminei - Tel. 741.92.64) La gang dell'anno santo con J. Gabin - A

BERNINI (Via Bernini 113 - Telefono 377.109) Cari mostri del mare - DO

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) L'uccello dalle piume di Cristallo, con T. Musante - G (VM 14)

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Il ritorno di Godzilla

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774) Totò - Risate di gioia - C (Or. spett. 15,30 - 21,30)

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) La notte dell'alta marea, con A. Belle - DR (VM 18)

GLORIA A (Via Arenaccia, 250 - Tel. 29.13.09) Il colosso di Rodi, con L. Massari - SM

GLORIA B A canne mozze, con A. Sabato DR (VM 18)

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) I vizi morbosi di una governante

PLAZA (Via Kerbaker, 7 - Telefono 370.519) La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau, con P. Sellers - C

ROYAL (Via Roma, 353 - Telefono 403.588) La tomba dei resuscitati ciechi, con Y. Brynner - G (VM 18)

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122) La signora ha fatto il pieno, con C. Villani - S (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680.266) Un autostop rosso sangue, con F. Nero - DR (VM 18)

AMERICA (San Martino - Telefono 248.982) Il dott. Stranamore, con P. Sellers - SA

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722) O cangaceiro, con T. Milian - A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 20.64.70) Chiusura estiva

A-3 (Via Vittorio Veneto - Miano Tel. 740.80.48) Non pervenuto

AZALEA (Via Cumana, 33 - Telefono 619.280) Gli ultimi giganti, con C. Heston - A

BELLINI (Via Bellini - Telefono 341.222) I magnifici sette, con Y. Brynner - A

BOLIVAR (Via B. Caracciolo, 2 Tel. 342.552) Chiusura estiva

CAPITOL (Via Marsicano - Telefono 343.469) Ispettore Karatè contro anonima sequestri, con Chiao Chiap - A

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441) La bolognese, con F. Gonella - S (VM 18)

COLOSSEO (Galleria Umberto - Tel. 416.334) Il mio primo uomo

DOPOLAVORO PT (T. 321.339) L'uomo dai due volti

ITALNAPOLI (Via Tasso, 169 - Tel. 685.44) Chiusura estiva

LA PERLA (Via Nuova Agnano, n. 35 - Tel. 760.17.12) Prima notte di nozze, con A. Giuffrè - C (VM 18)

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Orto - Tel. 310.062) Una questione d'onore, con U. Tognazzi - SA (VM 14)

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02) Chiusura estiva

POSILLIPO (Via Posillipo, 39 - Tel. 769.47.41) Naiasi

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri D'Aosta, 41 - Tel. 616.925) Romanzo popolare, con U. Tognazzi - SA

SELIS Non pervenuto

TERME (Via di Pozzuoli - Telefono 760.17.18) Le arti marziali di Bruce Lee

VALENTINO (Via Risorgimento - Tel. 76.78.556) La vendetta di Spartaco

VITTORIA (Via Piscicelli - Telefono 377.937) La gang del parigino, con A. Delon - DR

AMBASCIATORI

FINALMENTE DOMANI ANCHE A NAPOLI !!!